

## Situazione stallo Autoservizi Cerella(gruppo Tua), botta e risposta tra i sindacati e il presidente Pollutri

"Stallo nonostante l'altissima adesione allo sciopero del 10 Giugno scorso che ha sfiorato il 100%" sottolineano i sindacati

La prima azione di sciopero di 4 ore del 10 giugno indetta da FIT CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL alla società Autoservizi Cerella s.r.l. di Vasto, ha registrato un'altissima adesione che ha sfiorato il 100% dei lavoratori.

Ma nonostante questo chiaro segnale, l'azienda continua a vivere in una strabiliante indifferenza rispetto alle esigenze dei lavoratori: fermate non a norma, controllo dell'evasione tariffaria inesistente, pulizia delle macchine sempre più superficiale, mancata consegna del vestiario estivo, rotazione e attribuzione dei turni confusa ed irregolare, ritardi nell'attivazione del confronto per il premio di risultato previsto dal CCNL. L'unica conquista ottenuta dai lavoratori è stata la possibilità di vedere l'apparizione, durante la recente campagna elettorale, di 5 nuovi mezzi ovviamente non ancora immessi in servizio.

In particolare, il Presidente della Società, dopo aver convocato una riunione con le segreterie regionali di Faisa Cisl, Fit Cisl e Uil Trasporti, ha ritenuto non partecipare alla stessa sfuggendo al tavolo di confronto ed avvertendo, solo dopo due ore dall'orario previsto, della sua assenza.

"Di fronte a questa situazione di totale indifferenza, non ci resta che procedere in un ulteriore sciopero di otto ore", hanno commentato i responsabili sindacali, "Spiace per l'utenza del vastese che subirà i disagi dello sciopero, ma è più che mai necessario dare un segnale forte per interrompere definitivamente queste inefficienze".

"Provvederemo ad interessare la Regione Abruzzo e la Tua spa (quale azionista di maggioranza) perché, nelle nomine nei CdA delle partecipate, individui persone competenti e disponibili al sacrificio a favore della cosa pubblica, piuttosto che politici iper impegnati probabilmente dotati di poco tempo da riservare".

Non si fa attendere la risposta di Angelo Pollutri presidente della Autoservizi Cerella:

"In riferimento ad alcuni articoli riguardanti il sottoscritto in qualità di Presidente della Autoservizi Cerella, rompo il silenzio su riferimento ad attacchi gratuiti e ripetuti da parte di alcune sigle sindacali vicine ad un mondo politico che non è certo quello del centro-sinistra.

Ebbene che la cittadinanza ed il territorio del Vastese siano portati a conoscenza che **nel 2016 esistono in Italia sindacati che chiedono, sollecitano e pretendono dei provvedimenti sanzionatori nei confronti dei lavoratori.**

Gli stessi sindacati che continuano a parlare con comunicati stampa sono gli stessi che **dal primo giorno del mio insediamento hanno preteso per iscritto l'adozione di un provvedimento di licenziamento di un lavoratore iscritto ad un altro sindacato, con il motto punirne uno, per educarne cento.**

Tale pretesa è stata ostinatamente rimessa al centro delle trattative sindacali nonostante l'azienda abbia dichiarato la propria disponibilità alla elargizione del premio di produzione, al rinnovo del parco macchine

ed alla consegna delle divise estive.

Nonostante tale disponibilità i sindacati si sono ritenuti insoddisfatti per la mancata adozione del provvedimento disciplinare con conseguente licenziamento nei confronti di un dipendente: ci si trova quindi in una situazione a parti invertite in cui il Presidente tutela i lavoratori mentre alcuni sindacati non guardano all'interesse dei lavoratori.

